

Alunno _____

Classe _____ Data _____

 Nelle seguenti coppie di parole, cancella la parola scritta in modo errato

raggiunere/raggiunere

polizia/polizza

discesa/disciesa

igene/igiene

gielo/gelo

cavaliere/cavaliere

miliardi/migliardi

spece/specie

scientifico/scntifico

sodisfatto/soddisfatto

 Separa le parole che compongono le seguenti frasi, facendo attenzione all'uso dell'apostrofo.
mi hai fatto un enorme favore

1. Mi ha fatto un enorme favore _____

2. Non c'era più neanche una goccia d'acqua _____

3. Chi te lo aveva promesso? _____

4. L'altro ieri è venuto un uomo a cercarti _____

5. Voglio salire anch'io sulla talena _____

6. Lascia qui l'auto _____

7. Me l'hai portato? _____

8. Ci fermeremo in riva al lago _____

9. Lo abbiamo aspettato fino alla radice _____

10. Di gelato non ce n'è più _____

11. Glielo avete detto? _____

 Indica quale relazione esiste tra le seguenti coppie di parole. Puoi scegliere tra le relazioni:
contiene; è il nome di un; è il contrario di; ha quasi lo stesso significato; è contenuta nel.

1 alto _____ basso

2 bicchiere _____ acqua

3 pollice _____ dito

4 spaventato _____ impaurito

5 benzina _____ serbatoio

📄 Ogni parola della prima colonna è seguita da altre tre parole, una delle quali è il suo contrario. Individuata, barrando la casella opportuna.

1. giovane	<input type="checkbox"/>	ragazzo	<input type="checkbox"/>	vecchio	<input type="checkbox"/>	donna
2. fugace	<input type="checkbox"/>	passeggero	<input type="checkbox"/>	breve	<input type="checkbox"/>	perpetuo
3. zelante	<input type="checkbox"/>	premuroso	<input type="checkbox"/>	sollecito	<input type="checkbox"/>	svogliato
4. grato	<input type="checkbox"/>	ricosciente	<input type="checkbox"/>	gratuito	<input type="checkbox"/>	ingrato
5. pacchiano	<input type="checkbox"/>	grossolano	<input type="checkbox"/>	elegante	<input type="checkbox"/>	vulgare

📄 Ogni parola della prima colonna è seguita da altre tre parole, una delle quali è un suo sinonimo, cioè una parola che ha il suo stesso significato. Individuale, barrando la casella opportuna.

1. piano	<input type="checkbox"/>	tromba	<input type="checkbox"/>	progetto	<input type="checkbox"/>	batteria
2. accuratezza	<input type="checkbox"/>	imbarazzo	<input type="checkbox"/>	precisione	<input type="checkbox"/>	sicurezza
3. panico	<input type="checkbox"/>	pagnotta	<input type="checkbox"/>	panna	<input type="checkbox"/>	paura
4. prodigo	<input type="checkbox"/>	prodigioso	<input type="checkbox"/>	astuto	<input type="checkbox"/>	generoso
5. provetto	<input type="checkbox"/>	prodotto	<input type="checkbox"/>	estraneo	<input type="checkbox"/>	esperto

📄 leggi attentamente le seguenti affermazioni. Poi di ciascuna indica se è vera V o falsa F, barrando la casella opportuna.

		V	F
1.	Un mattone è un grande matto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Un tacchino è un grande tacco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Un barcone è una grande barca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Un burrone è un grande burro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Un bicchierone è un grande bicchiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

📄 Scegli per ogni nome l'articolo determinativo adatto, barrando la casella opportuna.

	IL	LO	LA	I	GLI	LE
1.	nonno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	televisione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	ippopotami	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	panini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	straniero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	zafferano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	gnomo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	spicchi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	uova	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	zanzara	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

 Scegli per ogni nome l'articolo indeterminativo adatto, barrando la casella opportuna.

	UN	UNO	UNA	UN'
1. sassò	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. osso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. arancia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. uovo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. squadra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. amica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. urlò	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. zucca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. lago	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. stagno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

 Concorda opportunamente le parole contenute nelle frasi seguenti.

1. Luisa e Lucia sono sempre allegr.....
2. Il nostr..... insegnante di italiano e la nostr.... insegnante di matematica sono stat.... convocat...
... dal preside.
3. Come si chiama tu..... fratello? E tu..... sorella?
4. Mi piacerebbe molto se mi regalasse un..... bell.... bambola nuov..... !
5. Ieri il nonn..... e la nonn..... sono partiti... per un lungo viaggio intorno al mondo.
6. Chi è venut.... a trovarti oggi?
7. Sono venut... a trovarci Paolo e Laura, ma non si sono fermat.... molto.
8. Laura e Silvia sono partiti.... . Quando torneranno?
9. Ho comperat..... un paio di scarpe ner..... e un paio di guanti giall....

 Nelle frasi seguenti sottolinea in blu gli aggettivi e in rosso i pronomi.

1. Ieri Paolo non trovava più il suo motorino e allora ha preso il mio.
2. Se quello non ti piace, assaggia questo.
3. La mia biro non scrive più. Mi presti la tua?
4. Laura ha raccolto da terra le foglie e le ha infilate in un sacco della spazzatura.
5. Questa gonna è sporca:portala in lavanderia.
6. Ho incontrato Antonio e Vincenzo e ho detto loro la verità.

 Nelle seguenti frasi coniuga opportunamente il verbo indicato tra parentesi

1. Domani (venire) _____ a trovarti Paolo e Laura.
2. Temo che oggi Luigi non (stare) _____ troppo bene.
3. Facciamo di tutto perché tu (essere) _____ contento.
4. La stampa (inventare) _____ nel XV secolo.
5. Noi (finire) _____ pochi minuti fa.
6. Sei un villano. (Uscire) _____ subito da casa mia!
7. Oh, come vorrei che (nevicare) _____ !
8. Il treno (provenire) _____ da Roma viaggia con 15 minuti di ritardo.
9. Benché (fare) _____ freddo, non ha voluto accendere il riscaldamento.
10. Quando (accorgersi) _____ dello scherzo, si arrabbiò molto.

👉 Leggi attentamente il testo che segue e poi rispondi alle domande barrando la casella corrispondente alla risposta esatta o rispondendo per iscritto nell'apposito spazio.

La cavalletta che non sapeva saltare

C'era una volta una piccola cavalletta, di nome Jumpi, che era uscita per una passeggiata. Non aveva fatto che pochi passi, quando incontrò una rana.

-Puah!- disse la rana. -Non sei una buona cavalletta. Le cavallette dovrebbero saltare, non camminare-.

-Saltare?- disse Jumpi.-Ma io non so come si fa-.

-Non sai come si salta?!- esclamò la rana - E sei una cavalletta? Beh, se te lo insegno io, che cosa mi darai in compenso?

- Non posso darti nulla - disse Jumpi - perché non ho niente.

- Mah! - commentò la rana; e con un salto se ne andò.

Jumpi camminò ancora un poco e incontrò un canguro, che saltava meravigliosamente.

- Ti prego, - gli chiese Jumpi - insegnami a saltare.

- D'accordo, rispose il canguro - ma che cosa mi darai in cambio?

- Non ho nulla!- disse Jumpi.

E così anche il canguro se ne andò via con grandi salti.

Jumpi era molto triste e camminò ancora un poco. Poi vide una pulce, che saltava qua e là tutta felice e beata.

- Ciao cavalletta! - disse la pulce.

Ciao!- rispose Jumpi. - Vorresti insegnarmi a saltare?

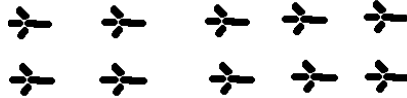
- Certo, molto volentieri! - disse la pulce. - Ma quanto mi darai in compenso?

Jumpi cominciò a piangere :

-Non ho proprio nulla - disse.

-Oh!- disse la pulce. - Arrivederci, arrivederci!

Poi Jumpi notò sul terreno alcune impronte di zampette come queste:



Jumpi, che era una cavalletta molto intelligente, pensò: <<Debbono appartenere a un animale che salta. Se fosse uno che cammina, le sue impronte dovrebbero essere così>> :



Così, seguì le impronte

finché giunse a un passero.

Il passero era molto ghiotto di cavallette, specialmente a colazione o a pranzo.

-Per favore - chiese Jumpi al passero - ti dispiacerebbe insegnarmi a saltare?

Il passero cercò di prenderla col becco ..., e Jumpi SALTO' !

(da Donald Bisset, *La tigre divoratrice di favole*, Armandò, Roma)

- | | |
|----------------------------|---|
| 1. La vicenda raccontata è | <input type="checkbox"/> reale |
| | <input type="checkbox"/> immaginaria |
| | <input type="checkbox"/> vera |
| 2. La vicenda si svolge | <input type="checkbox"/> ai nostri giorni |
| | <input type="checkbox"/> cento anni fa |
| | <input type="checkbox"/> in un'epoca indefinita |

3. la vicenda si svolge
- in città
 - lungo il mare
 - in campagna
4. L'ordine in cui appaiono in scena i vari personaggi della fiaba è:
- cavalletta, pulce, rana, canguro, passero
 - cavalletta, rana, canguro, pulce, passero
 - cavalletta, rana, pulce, canguro, passero
5. I quattro animali in cui si imbatte la cavalletta hanno in comune una caratteristica particolare. Quale?

I quattro animali in cui si imbatte la cavalletta sono tutti _____.

6. I quattro animali in cui la cavalletta si imbatte non vogliono insegnarle a saltare perchè
- non hanno tempo da perdere
 - non sanno farlo
 - non possono ricevere nulla in cambio

7. Alla fine la cavalletta impara a saltare. Come? Spiegalo con parole tue.

8. La conclusione che si può trarre dal racconto è:
- la buona educazione è sempre utile
 - il bisogno aguzza l'ingegno
 - bisogna sempre aiutare chi è in difficoltà

 Leggi il seguente racconto e poi esegui le operazioni che ti saranno indicate.

Un bel mattino partirono dalla Terra, da tre punti diversi, tre razzi. Sul primo c'era un americano, sul secondo un russo e sul terzo un negro. Tutti e tre volevano arrivare primi su Marte. Il russo e l'americano non si volevano bene, perché dicevano << Buongiorno>> in modo diverso. Tutti e due poi, non amavano il negro, perché aveva la pelle di un colore diverso. Siccome erano tutti e tre molto bravi, arrivarono su Marte nello stesso momento. Scesero contemporaneamente dalle loro astronavi e videro un paesaggio stranissimo, c'erano canali d'acqua verde, alberi blu, fiori argentati, uccelli mai visti, dalle piume di colori stranissimi. Poi venne la notte e i tre astronauti si sentivano tristi e sperduti. L'americano chiamò la mamma. Disse - Mamie..... E il russo disse: - Mama. E il negro disse: -Mbamba. Ma nonostante parlassero in modo diverso capirono subito che stavano dicendo la stessa cosa e provavano gli stessi sentimenti. Così si sorrisero, si avvicinarono e accesero insieme un focherello. Poi ciascuno cantò le canzoni del suo paese e così impararono a conoscersi. Quando fu mattina, improvvisamente, da un ciuffo di alberi blu uscì un marziano. Era davvero orribile: tutto verde, con due antenne al posto delle orecchie, una proboscide e sei braccia. Guardò i tre sconosciuti e disse: - Grrrrr! Nella sua lingua voleva dire: << Mamma mia, chi sono quegli orribili esseri?!>> Ma i terrestri cedettero che il suo fosse un ruggito di guerra e decisero di ucciderlo con i loro disintegratori atomici. Proprio in quel momento, un uccellino marziano, forse fuggito dal nido, cadde al suolo tremante di freddo e di paura. A quel punto accadde un fatto strano. Il marziano si avvicinò all'uccellino, lo guardò e lasciò sfuggire due fili di fumo dalla proboscide. I terrestri compresero che stava piangendo, a modo suo naturalmente. Poi videro che si chinava sull'uccellino e lo sollevava cercando di scaldarlo. I tre cosmonauti che il marziano, pur essendo diverso da loro, aveva un cuore e certamente anche un cervello. E capirono anche che non si poteva ucciderlo. Gli andarono vicino e gli tesero la mano. Ed egli, che ne aveva sei, strinse in una volta la mano di tutti e tre, mentre con quelle libere faceva loro cordiali gesti di saluto.

(da Umberto Eco- Philippe Druillet, *Stelle & Stellette*, Quadrango, Conegliano)

1. Riassumi il racconto in sei righe

2. Riassumi il racconto in due righe

3. Il riassunto più breve di un racconto è il suo titolo. Trova un titolo per il racconto che hai letto
